

Traffico, si punta sul car pooling. Dopo le bici via all'uso condiviso delle auto per andare al lavoro

La Giunta vara il ridisegno degli stalli in centro dove non sarà facile parcheggiare per lungo tempo

Vuoi il parcheggio? Fai il car pooling. E' l'ultima trovata della Giunta Brucchi, che, dopo aver invitato i cittadini ad andare in bici, adesso incentiva l'uso condiviso delle autovetture per andare a lavorare. Della serie: se proprio non puoi fare a meno della macchina, almeno porta anche i tuoi colleghi.

L'incentivo migliore, e naturalmente più appetibile, è quello del parcheggio: in centro e, per di più, gratuito. Praticamente un miraggio. Per gli schiavi delle quattro ruote e del posteggio a due passi dall'ufficio la vita non sarà facile: con la ridisegnazione degli stalli in centro sarà drastica, ci saranno spazi destinati ai residenti, posteggi a pagamento ma solo a tempo, in modo da scoraggiare la sosta lunga. Quindi per chi lavora negli uffici pubblici le soluzioni resteranno due: o ci si adeguerà a lasciare l'auto in uno dei parcheggi di scambio, magari approfittando delle convenzioni che molti Enti, tra cui anche il Comune, ha siglato con i gestori, oppure provare il car pooling. Secondo quanto varato dall'assessore al Traffico, Giorgio Di Giovangiaco, saranno circa 40 gli stalli a disposizione per chi aderirà al progetto realizzato dal Comune in collaborazione con la Provincia, il servizio sarà infatti gestito, a livello informatico, dall'assessorato provinciale all'Ambiente guidato da Francesco Marconi.

Non ci sarà spazio per i furbi, perché, per poter usufruire dei parcheggi gratuiti, dislocati non solo in centro, nei pressi di uffici e banche, ma anche vicino all'ospedale e in altri punti-chiave della città, si dovrà apporre un apposito contrassegno, che, come quello per le auto dei disabili, sarà molto difficile da falsificare. Per poter usufruire del servizio, basterà prenotarsi on-line, grazie ad una piattaforma messa a disposizione della Provincia, che lavora al progetto da più di un anno: nelle intenzioni dell'assessore Marconi, la formula di mobilità innovativa non è rivolta solo ai dipendenti pubblici, ma anche a studenti e pendolari in genere.

Il car pooling, già molto utilizzato in diverse realtà nazionali ed europee, è anche considerato un buon mezzo di socializzazione. La Provincia ha inoltre già realizzato uno studio sui propri dipendenti, da cui si evince che gli utenti potenziali sarebbero più di 60, l'88% dei quali, allo stato attuale, utilizza il mezzo di trasporto privato.